

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 3095 del 28.11.2013 - Istanze in data 25.06.2001 e 27.12.2000 del Comune di Fobello a cui è subentrato il Co.R.D.A.R. Valsesia s.p.a. per concessione preferenziale di derivazione d'acqua da sorgenti in Comune di Fobello per uso potabile. Pratiche nn. 1438 e 1331. Accorpamento con pratica n. 1593. Nuovo n. P. 1593.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis  
*Determina*

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 27.11.2013, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al CO.R.D.A.R. Valsesia s.p.a con sede legale in Regione Partite S.S. 299 – fraz. Vintebbio - , del Comune di Serravalle Sesia (C.Fisc. 01271960021):
  - la concessione di derivazione d'acqua da due sorgenti ubicate in Comune di Fobello di complessivi 4,7 l/sec massimi cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di metri cubi 80.500 da utilizzarsi per scopi potabili (pratica n. 1438 – VC 10371);
  - la concessione di derivazione d'acqua da venti sorgenti ubicate in Comune di Fobello di complessivi 11,3 l/sec massimi cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di metri cubi 180.759 da utilizzarsi per scopi potabili (pratica n. 1331 – VC 10306);
- 3) Di confermare la concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 60 del 10.01.2005 e successiva n. 631 del 08.04.2009 che assentiva di derivare da una sorgente in Comune di Fobello di una quantità d'acqua di lt/sec. massimi 0,1667 corrispondenti ad un volume annuo di mc. 5.045,76 da utilizzare per scopi potabili ( pratica n. 1593– VC00800).
- 4) Di stabilire che:
  - alla derivazione già in essere, di cui alla concessione accordata con determinazione dirigenziale n. 60 del 10.01.2005e successiva n. 631 del 08.04.2009 (pratica n. 1593 – VC00800), verrà accorpata le altre due derivazioni assentite con il presente provvedimento (pratiche n. 1438 – VC 10371 e n. 1331 – VC 10306).
  - con l'accorpamento sopra citato, la concessione riguarderà nel complesso la derivazione da ventitré sorgenti in Comune di Fobello, di complessivi l/s 16,1667 massimi e l/s. medi 8,4444 cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di mc. 266.304 da utilizzarsi per scopi potabili.
  - il fascicolo relativo alle suddette tre derivazioni acquisirà il n. 1593- VC00800 e di conseguenza non saranno più in essere il numero di pratica 1438 – VC 10371 e il n. 1331 – VC 10306.
- 5) Di accordare la concessione di che trattasi fino al 09.01.2035, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare, sottoscritto in data 20.03.2013, e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
- 6) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà ancora conteggiato separatamente, mentre per l'anno 2014 verrà unificato e sarà di € 374,00 (trecentosettantaquattro) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.

7) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

FIRMATO: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE N. 49 DI REP. DEL 09.12.2013

omissis

ART. – 9 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis